



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dei beni culturali (<i>IdSua:1588808</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage Sciences
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMARDA	Antonella		RD	1	
2.	DEL SAVIO	Michela		RD	1	

3.	FERRI	Giovanna	RD	1
4.	GANDIN	Stefania	RU	1
5.	GARAU	Elisabetta	PA	0,5
6.	GUIRGUIS	Michele	PA	1
7.	MAULU	Marco	PA	1
8.	MELIS	Maria Grazia	PA	1
9.	NIEDDU	Annamari	RU	0,5
10.	PANIZZA	Valeria	PA	1
11.	SPANU	Pier Giorgio Ignazio	PO	1

Rappresentanti Studenti

Marco Fozzi m.fozzi11@studenti.uniss.it
Pes Eleonora e.pes18@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ

Elisabetta Garau

Tutor

Valeria PANIZZA
Marco MILANESE
Maria Grazia MELIS
Elisabetta GARAU
Michele GUIRGUIS



Il Corso di Studio in breve

11/06/2023

Il corso di studi in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici e dell'ambiente, anche in rapporto ai relativi aspetti tecnici e giuridici, e a consentire l'acquisizione delle conoscenze di ambito storico e filologico-letterario necessarie a contestualizzare i Beni suddetti.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (archeologico) è volto a far acquisire le conoscenze di carattere archeologico (con gli insegnamenti di Metodologia della ricerca archeologica, Preistoria, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e GIS e Geografia del paesaggio) e connesse al campo delle Scienze applicate ai beni culturali e le discipline di base, storiche (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e filologico-letterarie (Letteratura greca, Storia della cultura e della tradizione classica, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura italiana).

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), accanto alle suddette discipline di base storiche e filologico-letterarie, si propone di offrire una formazione nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali attraverso insegnamenti dedicati (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Comunicazione dei beni culturali, Legislazione dei beni culturali) e di carattere metodologico (Metodologia della ricerca antropologica, Fondamenti di cartografia tematica e GIS), in relazione ai Beni culturali di vario segno, archeologico (Paletnologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale), storico-artistico (Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea) demo-etno-antropologico (Antropologia Culturale) e ambientali (Geografia del paesaggio, Politiche dell'ambiente,

Ecologia).

Il terzo curriculum (storico-artistico) unisce alla preparazione di base, attraverso le discipline storiche e filologico-letterarie sopraindicate, la formazione in ambito storico-artistico lungo un ampio arco cronologico che va dalla storia dell'arte antica fino a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea), contemplando anche l'acquisizione di conoscenze in ambiti trasversali (Museologia).

L'acquisizione di conoscenze in campo linguistico (lingua francese, spagnola, inglese e tedesca) completa il quadro dell'offerta formativa dei tre curricula.

Il percorso di base di Scienze dei beni culturali prevede, inoltre, le attività di tirocinio, da svolgere attraverso ricognizioni e scavi archeologici ed esercitazioni in laboratorio coordinati da parte dei docenti del Corso – in ambito nazionale e internazionale – e/o presso Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Pinacoteche, Musei, Archivi, Parchi etc.). Gli studenti sono altresì incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Ulisse; sono attive convenzioni con centri universitari d'eccellenza europei.

Il corso di laurea triennale di Scienze dei Beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente e il territorio. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato potrà quindi operare in diversi settori del campo in esame.

Le attività didattiche del corso di laurea si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; vari insegnamenti prevedono, altresì, esercitazioni, seminari, laboratori. Il percorso formativo prevede, altresì, metodi e modalità rivolti a studenti disabili, con DSA e afferenti al PUP.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui è contraddistinto, permette allo studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti necessari per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico e approfondire le conoscenze maturate attraverso il percorso triennale.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

Riguardo alla consultazione periodica delle parti sociali è costante il dialogo con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attività di tirocinio formativo presso gli stessi enti e istituzioni (Soprintendenze, musei, archivi, enti locali, associazioni culturali), a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati (documenti disponibili attraverso i relativi link: vedi sotto), nonché nell'ambito di interventi e rapporti legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis).

Per i contatti con il mondo del lavoro e i relativi feedback riguardo alla progettazione di modifiche e/o di una nuova struttura dell'offerta formativa il Corso fa riferimento al Comitato d'Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI-Sardegna) che supporta e orienta il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione di nuovi percorsi formativi secondo le esigenze indicate dal mercato del lavoro.

Dopo la prima riunione del Comitato suddetto (svoltosi il 6 marzo 2018) si è tenuta successivamente una riunione (5 marzo 2020) riguardo alle modifiche e alle integrazioni del curriculum di Gestione dei Beni culturali e alla ristrutturazione del corso magistrale in Archeologia.

In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo e ai verbali delle riunioni svolte si rimanda al link relativo.

Parallelamente ai lavori del Comitato di Indirizzo il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; per il contenuto delle consultazioni, adeguatamente documentato, si rimanda al link relativo.

Le recenti consultazioni hanno coinvolto il Responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna meridionale (incontro del 04 marzo 2020).

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potrà altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.

Insegnante nella formazione professionale:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la

Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.

sbocchi occupazionali:

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrative.

Accompagnatore turistico:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività di lavoro libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà un fattore determinante nella capacità di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati svolgeranno attività lavorative con funzioni di responsabilità nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il

pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovare delle capacità di interrelazione con i colleghi e delle abilità di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalità indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2022

Benché l'accesso sia libero, gli studenti dovranno superare un test e un colloquio di verifica delle conoscenze iniziali.

Tale prova, valida anche ai fini dell'orientamento, può essere indicativa per una scelta consapevole del curriculum in relazione agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalità: test di cultura generale (comprensiva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla; quesiti a risposta aperta volti ad accertare le capacità di comprensione e di sintesi di brevi testi.

Nel caso di carenze formative in ingresso evidenziate tramite le suddette prove il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi, verifiche orali, esposizione di elaborati.

In caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2021-2022, le prove per l'ammissione potrebbero svolgersi anche a distanza.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali è articolato in più curricula, al fine di offrire un'ampia gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi è prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana): ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, è determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti è la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonché quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilità di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi è inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale è inoltre l'attività di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attività di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle età più antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le Antichità Italiane, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei Beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-etno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia).

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.</p> <p>I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche, archeologiche, demotnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>È necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.</p> <p>Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.</p> <p>Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività.</p>	

In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO [url](#)

PREISTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) [url](#)

PREISTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) [url](#)

PROTOSTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) [url](#)

PROTOSTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità d'integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 [url](#)

PALETNOLOGIA [url](#)

PALETNOLOGIA [url](#)

PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-etno-antropologico. Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e ambientali dei contesti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale.
Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità.
Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA E LUOGHI DELLA CULTURA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento.
Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di rapportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA - MODULO 1 (*modulo di LETTERATURA LATINA*) [url](#)

LETTERATURA LATINA - MODULO 2 (*modulo di LETTERATURA LATINA*) [url](#)

PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità nella comprensione dei testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E GIS (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

POLITICHE DELL'AMBIENTE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a effettuare la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema,

anche in rapporto ai beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 1 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione e ricontestualizzazione dei beni archeologici, demoetnoantropologici e ambientali. Sapranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi.</p> <p>L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditorio. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica, divulgativa e per la consultazione bibliografica.</p> <p>Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale.</p> <p>Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio.</p> <p>Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che</p>	

potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminari, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento.

Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminari, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/02/2022

Il CdS L-1 offre 30 CFU di attività affini.

12 CFU sono utili per perseguire l'obiettivo formativo della conoscenza di una lingua della comunità europea al livello B1 CEFR.

18 CFU vengono utilizzati per ampliare la formazione di base degli studenti in beni culturali come previsto negli obiettivi formativi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/05/2021

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal docente-tutor e dagli altri membri della Commissione.

Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 5 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la premialità Erasmus+ e 2 punti per la laurea in corso. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il docente-tutor) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

La prova finale nell'a.a. 2021-2022 potrebbe essere svolta anche a distanza, laddove vi siano condizioni particolari quali l'emergenza sanitaria.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi schematico

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/documentazione-1>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-03>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PO	6	30	✓
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
4.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	✓
5.	M-GGR/01 M-GGR/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI link			12		
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			12		
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			12		
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) link	GANDIN STEFANIA	RU	4	20	✓
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			12		
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			12		
11.	M-DEA/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link	TALLE' CRISTIANO	RD	6	30	
12.	L-ANT/10	Anno di	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 link	MILANESE MARCO	PO	6	30	

corso 1								
13.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
14.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETNOLOGIA link				12	
15.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETNOLOGIA link				12	
16.	M-STO/08	Anno di corso 1	PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO link	DEL SAVIO MICHELA	RD	6	30	
17.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
18.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA (modulo di PALETNOLOGIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
19.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link				12	
20.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) link	CAMARDA ANTONELLA	RD	6	30	
21.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	FERRI GIOVANNA	RD	12	60	
22.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 link				6	
23.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 link				6	
24.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 link				6	
25.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link				6	
26.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI link				6	
27.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link				6	
28.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA E ANTICITÀ ITALICHE link				6	
29.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOGIA ROMANZA link				6	
30.	IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link				6	
31.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA link				6	
32.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link				6	
33.	M-GGR/02	Anno di corso 2	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) link				6	
34.	M-GGR/02 M-GGR/02	Anno di corso 2	MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE link				12	
35.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA link				6	
36.	M-GGR/02	Anno di corso 2	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) link				6	
37.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA URBANA E LUOGHI DELLA CULTURA link				6	
38.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link				12	
39.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link				6	
40.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link				12	
41.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link				6	
42.	NN	Anno di	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link				12	

		corso 3		
43.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA link	12
44.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA - MODULO 1 (<i>modulo di LETTERATURA LATINA</i>) link	6
45.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA - MODULO 2 (<i>modulo di LETTERATURA LATINA</i>) link	6
46.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI link	6
47.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
48.	CHIM/12	Anno di corso 3	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI link	6
49.	CHIM/12	Anno di corso 3	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI link	6
50.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	6
51.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6
52.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	12
53.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE link	6
54.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE link	6
55.	L-ANT/02	Anno di corso 3	STORIA GRECA link	6
56.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	12

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

10/06/2022

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione 'Le Giornate dell'Orientamento' nell'ambito delle quali il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali propone la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, lo staff della Segreteria didattica e gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Come già nel 2020, anche nel 2021, a causa della situazione sanitaria, tale iniziativa si svolgerà a distanza e in date differenti per i vari Dipartimenti. Per il DISSUF e il CdS è previsto un webinar nei giorni 17 maggio e 16 giugno. Rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte e ai relativi docenti, l'iniziativa prevede la presentazione del corso, supportata da una proiezione, al fine d'illustrare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso al corso di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Per tale occasione verranno inseriti nel sito del Dissuf alcuni prodotti audiovisivi relativi alle attività pratiche e sul campo previste dal CdS che potranno essere visionati dai suddetti studenti per avere un'idea più completa del percorso formativo pertinente al Corso di studi in esame. Oltre ai suddetti contenuti tutte le informazioni riguardanti il corso, insegnamenti impartiti, attività di tirocinio etc. sono indicate nel sito dedicato.

L'Università di Sassari attiva, altresì, annualmente il Progetto UNISCO, che, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, mira a consolidare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. Attraverso tale progetto si offre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle 'Giornate dell'Orientamento', il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente per la didattica, accoglie le matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti e assicura il supporto per le procedure d'immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento organizza, inoltre, per i nuovi iscritti, una giornata di presentazione dei Corsi di studio. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo loro informazioni in merito alla didattica, alle attività di tirocinio, ai compiti dei vari uffici e ai servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. A tale iniziativa partecipano anche i rappresentanti degli studenti che danno ulteriori indicazioni e suggerimenti riguardo alle fasi iniziali del percorso universitario e alle possibili difficoltà a questo legate. I suddetti rappresentanti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. In ragione della situazione sanitaria la giornata di presentazione suddetta, per l'a.a. 2021-2022, potrebbe essere organizzata a distanza.

19/05/2021

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti figurano la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di attività di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica. Si precisa che ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, il quale ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre per tempo azioni d'intervento e supporto mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

Link inserito: <http://>

19/05/2021

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza, Elisabetta Garau e Marco Rendeli;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il suddetto Ufficio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extra-universitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.);

- tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione dell'Ente ospitante e quello del tirocinante sull'esperienza svolta).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ri-stipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo). L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

RISULTATI

Oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologici promossi nell'ambito dei diversi insegnamenti oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del corso, che devono essere convalidate ai fini del tirocinio. Se numerosi studenti seguono la formazione pratica nell'ambito delle attività sul campo coordinate dai docenti, altri optano per un'attività mista, da svolgersi in parte con i docenti stessi e in parte presso Enti o strutture esterne, altri ancora effettuano l'intero percorso di tirocinio al di fuori dell'Università, con Istituzioni pubbliche o società.

Va precisato che, in caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le attività di tirocinio, secondo modalità stabilite dalla Commissione tirocinio, potrebbero svolgersi anche a distanza.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di Ateneo, presieduto dalle professoresse Rosanna Ortu e Claudia Crosio e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'Ufficio Relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus+, Ulisse, Marco Polo). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet (<https://www.uniss.it/internazionale>) che offre una serie d'informazioni puntuali.

In termini generali è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof. Fabio Pruneri, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dalla dott.ssa Elisa Meloni (Ufficio Relazioni Internazionali), dallo sportello Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra il funzionamento e le opportunità offerte dai diversi programmi di mobilità internazionale studentesca.

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Toulouse li - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	05/12/2013	solo italiano
5	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	31/12/2013	solo italiano
7	Francia	Universit�� Pierre Mend��s		22/12/2013	solo italiano
8	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	31/10/2013	solo italiano
9	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano

10	Grecia	University of Crete		01/03/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
13	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
14	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	50428-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
15	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	18/02/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Alcalá		19/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Cádiz		01/01/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Córdoba		29/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
31	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

19/05/2021

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una solida formazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, e più specificamente archeologici, storico-artistici, demo-antropologici, paesaggistici, nonché filologico-letterari e scientifico-metodologici, che verrà implementata attraverso l'acquisizione di ulteriori e approfondite competenze nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Archeologia.

Per i programmi di avviamento al lavoro si fa riferimento alle attività del Centro orientamento d'Ateneo, cui si rimanda: (<http://www.uniss.it/php/proietttoreTesti.php?cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml>)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunità lavorative;
- ad aziende, enti pubblici e privati che ricercano specifiche professionalità da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre le seguenti opportunità: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, il curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella di AlmaLaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

Le attività di orientamento al lavoro vengono svolte, inoltre, nell'ambito del Corso di Laurea, tramite la formazione sul campo, coordinata dai docenti, e i progetti e le esperienze di tirocinio presso Enti e Istituzioni convenzionati, preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni culturali di vario segno o nei quali è comunque prevista la specifica figura di un operatore nel campo dei beni suddetti; in questi ambiti è significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto e la collaborazione con figure del settore.

Tali attività di orientamento possono essere strettamente interrelate a quelle del tirocinio coordinato dai docenti e a interventi e iniziative legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Metodi

Tramite il questionario on-line (adeguato al modello dell'ANVUR), relativo ai singoli corsi e compilato dagli studenti nel periodo compreso tra i 2/3 e la conclusione di tali corsi, vengono registrate le opinioni della componente studentesca. Consultabili annualmente da ciascun docente, i dati sono analizzati nell'ambito dei Consigli del CdS, del Gruppo di riesame e della CPDS al fine di evidenziare, in particolare, i problemi e i punti di debolezza del CdS e definirne e programmare interventi di miglioramento. Per l'a.a. 2022-23 sono state registrate 462 risposte, superiori a quelle del precedente rilevamento.

Risultati

Dalle ultime rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge una valutazione nel complesso abbastanza positiva. A parte qualche lieve flessione, si registrano valori in linea o appena superiori rispetto ai dati del penultimo questionario. I dati in lieve aumento riguardano in particolare le seguenti domande: l'utilità dei test intermedi per apprendimento e preparazione degli insegnamenti (D4: 8,66 contro l'8,38 della penultima rilevazione), utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (D9: 8,97 rispetto al dato precedente pari a 8,80), chiarezza espositiva dei docenti (D8: 8,53; precedente rilevazione 8,43).

Riscontri positivi sono rilevati anche in merito al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (D2: 7,94; precedente rilevazione 7,87), alla coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto presentato nel sito web (D10: 8,90; penultima rilevazione 8,84), al rispetto degli orari delle diverse attività (D6 8,89; precedente rilevazione 8,83), alla soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento (D13: 8,32; questionario precedente 8,24).

Nel quadro così delineato si rileva una leggera flessione dei valori relativi all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D3: 8,16 a fronte del precedente 8,32), alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (D11: 8,57; precedente rilevazione 8,63), all'interesse suscitato dal docente in relazione agli argomenti trattati (D12: 8,34 contro il precedente 8,41).

Il complesso dei dati ricavati dai questionari consente, perciò, di registrare un andamento positivo, tenendo conto anche dei problemi legati ai casi, benché limitati, della didattica mista, e di evidenziare, in particolare, il sempre maggiore apprezzamento verso alcune modalità di verifica e percorsi didattici di approfondimento, rispettivamente legati ai test in itinere e alle attività pratiche (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.). L'analisi dei singoli valori deve indurre a sostenere un trend più che apprezzabile e al contempo considerare adeguatamente le variazioni in negativo, benché poco marcate, per rafforzare le azioni mirate a un costante miglioramento delle attività didattiche, del rapporto tra carico di studio e relativi CFU e dell'interlocuzione tra docenti e studenti.

Occorre, infine, osservare che i risultati dell'ultima rilevazione, come nella precedente, sono lievemente superiori alla media del Dipartimento o in linea con gli stessi e appena al di sopra della media dell'Ateneo.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti (piattaforma SisValDidat)

Metodi

L'opinione dei laureati viene rilevata da parte dell'Ateneo tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal Consorzio Interuniversitario 'Almalaurea'. I dati più recenti sono pertinenti al Profilo dei laureati 2022 (consultabili sul sito web Almalaurea: si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio sopraindicato al mese di giugno 2023. Il CdS esamina i risultati di tale indagine nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, dei lavori del Gruppo del Riesame e della CPDS e del confronto con studenti e relativi rappresentanti allo scopo di identificare problemi e punti di forza del percorso formativo e agire in modo mirato ed efficace con soluzioni correttive e di miglioramento.

Risultati

Il tasso di risposta è pari al 96,4% (27 questionari su 28 laureati). L'età media alla laurea è di 30,4 anni, il 21,4% si laurea a meno di 23 anni, il 17,9% tra i 23-24 anni (mentre il 14,3% tra i 25 e i 26 anni e il 46,4% a 27 anni e oltre). Riguardo alla provenienza scolastica, il 78,4% ha frequentato il liceo (rispettivamente il 32,1% il classico, il 7,1% lo scientifico, il 7,1% il linguistico, il 7,1% quello delle scienze umane, il 25% l'artistico, musicale e coreutico), il restante 21,4% ha effettuato gli studi presso Istituti Tecnici economici.

Quanto all'apprezzamento del percorso universitario si registrano valori in prevalenza superiori rispetto alla precedente indagine: il 100% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 59,3% superiore, questo, alla penultima rilevazione che riportava il 50%; più sì che no: 40,7%); il 100% è soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 59,3% più sì che no: 40,7%) e il 96,3% risulta soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti (decisamente sì: 74,1% più sì che no: 22,2%); le aule in cui si svolgono lezioni e attività di didattica integrativa sono considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 51,9%, spesso adeguate dal 37% e raramente adeguate dall'11,1%; gli spazi destinati allo studio individuale sono stati considerati adeguati dal 95,7%; le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 66,7% e il relativo numero è stato ritenuto adeguato dal 61,1% e dal 38,9% non adatto; i servizi di biblioteca sono apprezzati dal 100% degli intervistati (decisamente positiva: 62,5%; abbastanza positiva: 37,5%); il carico di studio degli insegnamenti è considerato adeguato alla durata del corso da parte del 92,6% (decisamente adeguato: 51,9%; più sì che no: 40,7%); il 70,4% degli intervistati (contro il 77,8% della precedente rilevazione) s'iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e l'88,9 (in aumento rispetto al 66,7% della penultima indagine) intende proseguire gli studi nella Laurea Magistrale. Il numero degli intervistati, che corrisponde quasi alla totalità dei laureati, permette di avere un quadro molto rappresentativo delle opinioni dei laureati stessi in merito al percorso formativo e all'esperienza universitaria nei vari aspetti. Emergono, anche attraverso l'ultima rilevazione, le indicazioni positive sul Corso di laurea, sul rapporto con docenti e studenti, sul carico di studio degli insegnamenti e sui servizi bibliotecari.

Infine, nel valutare il dato in calo sulla prosecuzione nel corso magistrale di Archeologia occorre considerare la presenza, nel CdS di L-1, del curriculum storico-artistico che troverebbe la sua naturale continuità nel corso biennale dedicato, laddove, invece, il curriculum di Gestione dei beni culturali può avere un suo sviluppo nel suddetto corso in Archeologia.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=10013&postcorso=0900106200100004&isstell=0&isstell=0&presiu=i>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

L'Ateneo acquisisce ed esamina i dati statistici sulla popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati, relativi all'a.a. 2022/2023, sono parziali per i dati di percorso e di uscita.

PARTE I: DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2022/2023: n. 70 (F 43, 61%; M 27, 39%).
- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neoiscritti: Sassari 55 (79%), Nuoro 8, Olbia-Tempio 1, Oristano 2, Sud Sardegna 1, altre regioni italiane 3 (Milano, Modena, Napoli).
- Provenienza scolastica: Licei 31 (44%), Istituto magistrale 10 (14%), Istituti tecnico-commerciali 25 e professionali 3 (40%).

PARTE II: DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali nell'ottica pluriennale: 2022-23: 230; 2021-2022: 244; 2020-21: 253. Tali dati indicano una flessione nel numero delle iscrizioni.
- Dei 230 studenti iscritti nell'a.a. 2022-2023, 49 (di cui 22 immatricolati) si trovano in fascia 0 (0 CFU); 34 studenti si collocano in fascia 1 (fino a 20 CFU; con 12 immatricolati); 46 studenti (di cui 14 immatricolati) sono compresi nella fascia 2 (21-40 CFU); 53 studenti (con 14 immatricolati) risultano nella fascia 3 (41-60 CFU); 5 studenti (di cui 5 immatricolati) sono inquadrati nella fascia 4 (61-80 CFU).

L'analisi di questi numeri evidenzia la presenza tra un numero apprezzabile di attivi e un gruppo d'inattivi ancora consistente. Tale quadro trova riscontro nel dato, sebbene non completo, degli studenti fuori corso che nell'a.a. 2022/2023 sono 64 (contro i 70 della precedente rilevazione).

PARTE III:

DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo mostrano per l'a.a. 2021/2022 un totale di 31 laureati, di cui 16 (pari al 52%) in corso, con un andamento in crescita rispetto all'anno precedente. Sulla base dell'indagine annuale gestita da Almalaurea, sul Profilo dei laureati 2022, sono noti i dati di 27 questionari (su 28 laureati). La percentuale dell'88,9% degli intervistati (in aumento rispetto al 66,7% della penultima indagine) intende continuare gli studi in un percorso di Laurea Magistrale. Attraverso l'analisi dei dati sopraindicati occorre focalizzare l'attenzione su alcuni passaggi dell'iter formativo. Rispetto ai dati d'ingresso spicca la netta predominanza degli studenti provenienti da Sassari; sono rappresentate, sebbene con poche unità, altre aree dell'isola (Nuoro, Oristano, Ogliastra, Sud Sardegna). Va evidenziata altresì la presenza, in crescita, di studenti provenienti da altre regioni. Quanto ai dati di uscita (a.a. 2021-2022) si rileva una percentuale di laureati in corso che supera la metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

La rilevazione annuale sul profilo occupazionale dei laureati, gestita dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea, consente all'Ateneo di acquisire i dati sull'efficacia esterna. I dati più recenti, aggiornati dal Consorzio al mese di giugno 2023, rimandano al Profilo dei laureati 2022 e mostrano un indice di risposta del 70% (21 questionari su 36 laureati). Il 66,7% degli intervistati si è iscritto a un Corso di Laurea magistrale (per il 78,6% rappresenta il proseguimento "naturale"; per il 21,4% tale Corso è nel medesimo settore disciplinare). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi è pari a 8,4 su una scala da 1 a 10. La non iscrizione ad un corso di Laurea magistrale è dovuta a motivi lavorativi (14,3%), all'assenza d'interesse a frequentare altra formazione post-laurea (14,3%), a ragioni di carattere personale (57,1%) e ad altre motivazioni non indicate (14,3%). Riguardo alla formazione post-laurea il 28,6% ha partecipato ad almeno un'attività formativa post-laurea, di cui il 4,8% attraverso la collaborazione volontaria, un altro 4,8% a master non specificati, il 14,3% a stage in azienda, mentre il 9,5% a corsi di formazione professionale e il restante 9,5% ha proseguito il percorso formativo con borse di studio. Il 9,5% dei Laureati dichiara di aver trovato un'occupazione; il 57,1% non lavora ma è iscritto ad un Corso di Laurea di secondo livello, mentre il 9,5% lavora ed è iscritto. Tra i laureati che lavorano il 50% non continua il lavoro iniziato prima della laurea, mentre l'altro 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Rispetto al tipo di lavoro il 25% svolge una professione compresa nel campo di imprenditori, legislatori e alta dirigenza, il 25% una professione tecnica, il 25% lavoro d'ufficio e il restante 25% in altri campi non specificati. Inoltre il 25% svolge un'attività in proprio, il 50% è a tempo determinato e il 25% non è contrattualizzato; il 25% è impegnato nel settore pubblico, il 50% in quello privato e il restante 25% in attività no profit. La retribuzione mensile netta in media corrisponde a 376 euro e di 734 euro rispettivamente per gli uomini e le donne. Il 25% indica che la formazione professionale acquisita con la laurea è molto adeguata all'attuale lavoro, il 50% ritiene molto efficace/efficace il titolo nel lavoro svolto. La disamina dei risultati dell'indagine 2023 suggerisce di rafforzare ulteriormente il percorso formativo in particolare riguardo alle attività di tirocinio all'interno e all'esterno dell'Università, in risposta alle esigenze e alle richieste del mondo del lavoro, delle parti sociali e degli stakeholders. In tale direzione si muove il Comitato d'Indirizzo, i cui rappresentanti esterni legati ad ambiti lavorativi differenti assicurano un forte supporto al Corso di studi, in rapporto all'articolazione e all'efficacia del percorso formativo in stretta connessione con gli sbocchi lavorativi.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2022 a un anno dalla laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corsito=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=10013&postcorso=0900106200100004&isstell=0&condocc=tutti&iscrls>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2022 a un anno dalla laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Attraverso le attività della Commissione Tirocinio il CdS cura il monitoraggio costante delle opinioni e valutazioni di enti e imprese presso cui gli studenti svolgono l'intero tirocinio curriculare o una parte di esso, nell'ambito di convenzioni stipulate con il Dipartimento e, secondo recenti disposizioni, con l'Ateneo. Sulla base delle relazioni redatte dai tutor referenti di tali enti/imprese il CdS ha modo di conoscere i pareri e il grado di apprezzamento dei soggetti esterni e di ricavarne suggerimenti utili per migliorare il percorso formativo. Un'altra occasione proficua per rilevare le opinioni dei soggetti esterni è rappresentata dal confronto diretto tra enti e imprese e componenti della Commissione Tirocinio, tutor dell'Università e

responsabile dell'Ufficio Tirocini, in riferimento al tipo di attività rivolte agli studenti del CdS.

La piena condivisione con i vari enti (quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, la Direzione regionale Musei Sardegna, le strutture museali locali etc.) nel definire e programmare le attività di tirocinio fa sì che queste rispondano in modo sempre più coerente alle esigenze di acquisizione di conoscenze diversificate e specifiche in base ai curricula del CdS.

I riscontri sopra citati degli Enti ospitanti indicano un livello di gradimento costantemente alto e una valutazione positiva dei tirocini, in rapporto a vari aspetti: preparazione di base acquisita durante il corso universitario, motivazioni, interesse, impegno, collaborazione, autonomia e competenze maturate attraverso le attività svolte.

Valutazioni assai positive da parte dei Comuni interessati (quali Sassari e Alghero) riguardano anche le attività di visite guidate, riconosciute come tirocinio, svolte dagli studenti nell'ambito della manifestazione di 'Monumenti Aperti', a cui ogni anno l'Università di Sassari aderisce.

Va precisato che altre attività di tirocinio sono state svolte sotto il coordinamento di docenti del CdS e comprendono scavi e ricognizioni in contesti pertinenti a vari ambiti cronologico-culturali (in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna e i Comuni di riferimento) e laboratori e/o seminari dedicati alla cultura materiale, ai reperti osteologici, al disegno archeologico della ceramica, al rilievo, alla cartografia tematica e al GIS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, rappresentato dal coordinatore del CdS, la prof.ssa Elisabetta Garau, che, sulla base della Scheda di monitoraggio annuale, individua, in apposite riunioni, gli obiettivi sui quali ritiene prioritario concentrare le politiche di miglioramento della qualità del corso di laurea. Le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono quindi portate e discusse in Consiglio di corso di laurea con cadenza almeno bimestrale.

Il documento in cui si darà conto delle scelte e strategie del corso di laurea in Scienze dei Beni culturali riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Annamari Nieddu.

Il Corso fa inoltre riferimento al prof. Pier Giorgio Spanu quale referente l'Assicurazione della Qualità (AQ) per tutto il Dipartimento e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

La CP è composta dai docenti Gabriele Magrin (L-20), Marco Maulu (Presidente, L-10), Annamari Nieddu (L-1), Valentina Prospero (LM-2), Arcangelo Uccula (L-19), Diego Zucca (LM-78/84) e dagli studenti Maria Cuccu, Alessio Dore (LM-78/84), Liliana Luque Arroyo (LM-2), Alice Oggiano (L-1), Maurizio Satta (L-20), Michele Uргу (L-10).

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2021

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente in fase di predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, il Gruppo di riesame dà conto delle azioni

già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase d'ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. Oltre che dei dati statistici l'analisi della situazione tiene conto anche della Relazione annuale della Commissione paritetica, dei verbali relativi agli incontri periodici della stessa Commissione e dei dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti. È inoltre compresa la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente conseguiti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità si svolga nell'ottica di un miglioramento continuo.

Il referente AQ per il Dipartimento, il prof. Pier Giorgio Spanu, effettua incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti allo scopo di rilevare eventuali problematiche e indicarne le possibili soluzioni al Presidente del Corso. Nel dossier del referente AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, azioni di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professor) allo scopo di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovregionale e internazionale.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1171^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	292302274	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	30
2	2022	292301559	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
3	2023	292302280	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
4	2023	292302281	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Docente di riferimento Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
5	2021	292300492	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
6	2022	292301564	COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Francesco BELLU		30
7	2022	292301565	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI		30
8	2022	292301561	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Stefano SANTOCCHINI GERG		30
9	2022	292301572	FILOLOGIA ROMANZA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Michela DEL SAVIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	4
10	2022	292301572	FILOLOGIA ROMANZA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Marco MAULU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	30
11	2022	292301555	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA	M-GGR/02	Cinzia PODDA		40

E GIS
(modulo di FONDAMENTI DI
CARTOGRAFIA E
GEOGRAFIA DEI PAESAGGI)
semestrale

12	2022	292301556	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	30
13	2022	292301573	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Salvatore Mario GAIAS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/21	30
14	2023	292302209	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Stefania GANDIN <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	20
15	2021	292300493	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Mariella PINNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/08	30
16	2022	292301566	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe SCANU		30
17	2023	292302289	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Cristiano TALLE' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-DEA/01	30
18	2023	292302282	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
19	2023	292302283	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
20	2023	292302309	PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Michela DEL SAVIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	30
21	2022	292301568	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E	M-GGR/02	Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	30

POLITICHE
DELL'AMBIENTE)
semestrale

22	2023	292302285	PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30	
23	2023	292302286	PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30	
24	2021	292300488	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Maria Antonietta ZORODDU <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	30	
25	2022	292301569	SOCIOLOGIA URBANA E LUOGHI DELLA CULTURA <i>semestrale</i>	SPS/10	Sara SPANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/10	30	
26	2023	292302277	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Antonella CAMARDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/04	30	
27	2023	292302278	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Giovanna FERRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/01	60	
28	2022	292301558	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/02	Mauro SALIS		60	
29	2021	292300499	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/05	Valentina PROSPERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/05	60	
30	2021	292300489	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento (peso .5) Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	30	
31	2022	292301562	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	60	
							ore totali	1024

**Curriculum: Archeologico**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU	48	30	24 - 36
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	36	18	18 - 24

	<p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p>			
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E GIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>L-ANT/01 Preistoria e protostoria</p> <p>↳ <i>PALETNOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche</p> <p>↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p>	54	54	54 - 66

<p>↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	<p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>	12 - 12	12 - 12
	<p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>		
	<p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>		
	<p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18 - 18	18 - 18

↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
M-GGR/01 - Geografia		
↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:	180	168 - 228

Curriculum: Gestione dei beni culturali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU	48	30	24 - 36
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	36	18	18 - 24

	↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E GIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	84	54	54 - 66
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			

L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>		
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>		
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-GGR/02 Geografia economico-politica		
↳ <i>MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
↳ <i>COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>		
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
↳ <i>SOCIOLOGIA URBANA E LUOGHI DELLA CULTURA (2 anno) - 6 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	60	60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	12 - 12	12 - 12
	↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		

	↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
A12	M-GGR/01 - Geografia		
	↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	18 -	18 -
	↳ POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl	18	18
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	↳ MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30

24 -
36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione dei beni culturali*:

180

168 - 228

Curriculum: Storico-artistico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU	48	30	24 - 36
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
Civiltà antiche e medievali	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU	36	18	18 - 24
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU			

	<p>↳</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E GIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p>	54	54	54 - 66

↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12		18 - 18	18 - 18

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
M-GGR/01 - Geografia		
↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storico-artistico*:

180

168 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	24	36	-
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolistica			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
M-STO/04 Storia contemporanea				
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	18	24	-
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e			

umanistica
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia	6	12	-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-
Totale Attività di Base				54 - 84



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	-
	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	AGR/12 Patologia vegetale	54	66	
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			-
	BIO/07 Ecologia			
	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			

ICAR/18 Storia dell'architettura
 ICAR/19 Restauro
 L-ANT/01 Preistoria e protostoria
 L-ANT/04 Numismatica
 L-ANT/05 Papirologia
 L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
 L-ANT/07 Archeologia classica
 L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
 L-ANT/09 Topografia antica
 L-ANT/10 Metodologie della ricerca
 archeologica
 L-ART/01 Storia dell'arte medievale
 L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del
 restauro
 L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 L-ART/07 Musicologia e storia della musica
 L-ART/08 Etnomusicologia
 L-FIL-LET/01 Civiltà antiche
 L-FIL-LET/05 Filologia classica
 L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura
 italiana
 L-LIN/01 Glottologia e linguistica
 L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del
 vicino oriente antico
 L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
 L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte
 musulmana
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte
 dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e
 filosofie dell'Asia orientale
 M-DEA/01 Discipline
 demografiche e antropologiche
 M-FIL/04 Estetica
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del
 territorio

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78



Attività affini R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30
A11		12	12
A12		18	18
Totale Attività Affini		30 - 30	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

168 - 228

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

Per l'a.a. 2021/2022 aggiunto tra le affini il SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese al fine di caratterizzare l'insegnamento di Management dei BB.CC.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD

